



**PURE ACQUA®**

WASSERFILTER • FILTRE À EAU • FILTRO DELL'ACQUA

## **Microplastica: il pericolo invisibile**

---

Gli scienziati ritengono che la microplastica, ovvero i pezzettini di plastica di dimensione inferiore a 5 mm si trovino ovunque nell'ambiente: negli oceani, nell'aria, nell'acqua potabile e negli alimenti. Le cause sono varie. Ad esempio ogni ora, nel mondo, viene venduto 1 milione di bottiglie di plastica. Ogni anno vengono utilizzati 5 bilioni di sacchetti di plastica e la montagna di plastica che cresce ogni anno è di incredibili 400 milioni di tonnellate. Buona parte rimane nell'ambiente e si scompone. Molto lentamente ma in modo duraturo. Viene a crearsi la cosiddetta "microplastica secondaria", ovvero delle particelle di plastica che vengono a crearsi nell'ambiente con la frammentazione e il degrado di pezzi di plastica più grandi (macroplastica = imballaggi, bottiglie di plastica rifiuti di plastica).

### **Microplastica primaria**

A questo si aggiungono l'abrasione di veicoli di autoveicoli o anche le emissioni nello smaltimento di rifiuti. La microplastica che qui viene a crearsi a causa dell'abrasione, del degrado o dello scomponimento all'utilizzo di plastica. "Nella microplastica primaria di tipo A" il problema sono le particelle di plastica che vengono prodotte dalle industrie, che sono consapevoli che probabilmente andranno perse. Di queste microplastiche fanno parte i microbead che spesso vengono utilizzati per prodotti cosmetici, saponi o detersivi.

### **L'essere umano assume fino a 5 grammi di microplastica ogni settimana**

In base ai dati disponibili provenienti da studi e calcoli estimativi, l'Ufficio federale dell'ambiente, stima che in Svizzera, vengono immessi nel terreno, nelle acque di superficie e i loro sedimenti circa 14'000 tonnellate di macroplastica e microplastica all'anno. Queste microplastiche sono causate principalmente dall'abrasione di pneumatici (circa 8'000 tonnellate, dai rifiuti urbani (circa 2'700 tonnellate) e da altre fonti. La quantità di microplastica è chiaramente inferiore a quella di macroplastica, tuttavia il numero di particelle, che potrebbero influire sugli organismi è molto più elevato.

L'unione internazionale per la conservazione della natura stima che ogni anno fino a 5 milioni di tonnellate di microplastica vadano a finire nell'ambiente e fino a 2,5 milioni di tonnellate nei mari. Prima o poi gli esseri umani entrano a contatto con questa microplastica e la ingeriscono. L'University of Newcastle in Australia ha calcolato che gli esseri umani assumono mediamente fino a 5 grammi di microplastica la settimana, tramite l'acqua, il cibo e l'aria respirata, ovvero una quantità che corrisponde approssimativamente al peso di una carta di credito.

**Fonti: WWF, UFAM, Fraunhofer-Institut**